



FESTA
DEMOCRATICA
1ª FESTA NAZIONALE
DEL PARTITO
DEMOCRATICO

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



FESTA
DEMOCRATICA
FIRENZE
23 AGOSTO
7 SETTEMBRE
Partito Democratico

Anno 85 n. 229 - mercoledì 20 agosto 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«Tutta la nostra vita è all'insegna della violenza e della paura. Il risultato è che non viviamo la vita che meriteremmo. Dobbiamo



tornare a vivere come esseri umani. Quando critico Israele lo faccio per il grande amore che ho per il mio paese, perché sono convinto che

continuiamo a vivere una vita parallela fatta di distruzione e di paura. La vita è un'altra cosa»

David Grossman, Corriere della Sera 19 agosto

«La crisi è dura ma il governo è fermo»

Intervista a Epifani: Francia e Spagna agiscono, da noi si sostiene che è tutto ok. Alle Fs dico: ritirate quel licenziamento. Ora basta con l'attacco ai servizi pubblici

di Felicia Masocco

C'è un'emergenza economica che in altri Paesi d'Europa porta a interrompere le vacanze per riunire gabinetti di crisi mentre in Italia si dice che tutto è già stato affrontato e risolto. «Qui la notizia è l'aumento delle ore di straordinario perché sono state detassate», afferma Guglielmo Epifani in un'intervista a L'Unità, «non si parla dei posti di lavoro che si perdono, del Sud che arranca». Qui si fa una manovra «depressiva» lasciando a sé stessi i redditi da pensione e da lavoro dipendente. Nell'attacco al mondo del lavoro c'è anche questo per il leader della Cgil. Che chiede il ritiro del licenziamento del macchinista Dante De Angelis, non difende chi non fa il proprio dovere, ma dice che Brunetta sbaglia a gene-

ralizzare. «Con l'equazione, pubblico-inefficiente, privata-efficiente si fa spazio a chi vuole che scuola, sanità e assistenza siano meno pubbliche e più private». **Dante De Angelis è stato licenziato per giusta causa. È un licenziamento giusto? «No, secondo me no. Mi sembra che anche le reazioni lo confermino».** **Per l'azienda ha detto il falso e l'ha danneggiata. Dov'è l'ingiustizia? «Intanto quando Cipolletta, persona leale e seria, dice che le dichiarazioni di De Angelis hanno prodotto un danno di immagine alle Fs creando allarmismo, mi pare che finisca con lo scambiare le cause con gli effetti».** segue a pagina 3

La testimonianza

HO FATTO IL MIO DOVERE

DANTE DE ANGELIS

«Incredibile, si è spezzato un treno Etr 500 a Milano Centrale, per fortuna era vuoto. Soppresso l'Eurostar T-biz». Con queste poche parole di un caro collega di Milano venni a sapere del fatto da cui è nata la denuncia per cui sono stato licenziato. In un primo momento la notizia mi era sembrata inverosimile, richiamo Milano per fare alcune verifiche e prendo atto che effettivamente si era spezzato un «miettirebbia» come alcuni di noi chiamano l'Etr 500 per il suo rumore infernale, a bordo e a terra.

segue a pagina 24

Staino



L'INTERVISTA

Tonini: «Il Pd rischia di finire come l'Unione»

«Se continuiamo così facciamo la fine dell'Unione». Giorgio Tonini, uno dei dirigenti del Pd più vicini a Veltroni, lancia l'allarme. È preoccupato che le continue liti e divisioni che attraversano i democratici possano arrivare al punto di far deflagrare il partito. Del resto da Torino alla Sardegna, da Firenze a Bologna le prossime elezioni amministrative e le probabili primarie stanno producendo ai vari livelli del Pd parecchie fibrillazioni.

Zegarelli a pagina 9

Commenti

Legge e dintorni

RAZZISTI MA GUAI A DIRLO

MONI OVADIA

Alcuni anni fa, all'epoca delle prime rozze manifestazioni di linguaggio xenofobo e parazzista di cui si servivano e si servono diversi esponenti della Lega Nord, è circolata per alcuni mesi, divenendo celebre, una barzelletta che mirava a stigmatizzare con un paradosso, quello squallido linguaggio e tutto il ciarpane che vi sta dietro. La barzelletta è questa: un vucumpri africano entra in un bar per proporre la sua mercanzia. Il proprietario dell'esercizio, appena ne percepisce la presenza, lo apostrofa con male parole e lo caccia dal locale a spintoni, fuori dalle balle brutto negro! Il malcapitato vucumpri reagisce, razzista! E il barista rabbioso, non sono io che sono razzista è lui che è negro! L'autore di questa barzelletta descrive quello strano ibrido di razzismo e di indignata permalosità, che caratterizza molti esponenti dell'attuale esecutivo che pretendono di avere la libertà di varare provvedimenti di stampo autoritario e razzista, ma trovano intollerabile l'essere accusati di razzismo ed autoritarismo.

segue a pagina 25

Georgia, la Nato accusa Mosca ma non chiude la porta

Vertice a Bruxelles: niente sarà più come prima. La Russia attacca: state difendendo un regime criminale

Sulla Georgia è scontro tra la Nato e la Russia. I vertici dell'Alleanza Atlantica riuniti ieri a Bruxelles alla presenza della Rice hanno duramente criticato Mosca ma non fino al punto di chiuderle la porta in faccia. Le relazioni «cambieranno», ma non si interrompono. Anche perché adesso i paesi Nato si attendono che i russi se ne vadano al più presto dai territori georgiani occupati. Un ritiro che per Mosca è già in atto, ma che per Tbilisi ancora non è iniziato.

Mastroluca e

De Giovannangeli a pagina 4



Foto di Naveed Sultan/Anp

ATTENTATI

Dall'Algeria al Pakistan torna il terrorismo

È TORNATO a farsi sentire con le bombe il terrorismo fondamentalista. 43 persone uccise da un'autobomba in Algeria. 23 morti (una bomba in un ospedale) hanno segnato il dopo Musharraf in Pakistan. E in Afghanistan i talebani hanno ucciso 10 parà francesi.

alle pagine 5 e 12

Berlusconismo

IL REGIME DELLE IDEE

NICOLA TRANFAGLIA

Chi ha passato una parte non piccola della propria vita a studiare i fascismi sa che il modello primogenito, quello di Mussolini, è morto ma ha lasciato in Italia una pesante eredità e che la frase di Marx, citata da Umberto Eco, sul passaggio nella storia dalla tragedia alla farsa, quando un fenomeno si riproduce, ha una sua, innegabile validità. Ma quali sono le caratteristiche di quel fenomeno che emerge dalla terza ascesa di Berlusconi e dei suoi alleati al governo nazionale?

Prima di tutto la salda fede anti-democratica che li contraddistingue e li spinge a pattugliare le città con l'esercito, a prendere le impronte ai bambini dei Rom con la scusa del censimento, a trattare le prostitute con le botte e la pubblica esposizione, ad esibire una versione della società italiana, gravemente mistificata dei rapporti tra uomini e donne, tra italiani ed immigrati.

segue a pagina 24

ECONOMIA

PAURA RECESSIONE

LA CRISI USA MANDA A PICCO LE BORSE

Rossi a pagina 13

Dai paesi più freddi i gialli più caldi

Seconda edizione

«Mankell dimostra di essere bravissimo anche senza Wallander» COSMOPOLITAN



Marsilio giallosvezia

«CARA MERLIN», LE LETTERE DI BOCCA DI ROSA

VINCENZO VASILE

A mo' di promemoria per i sindacati d'Italia cui il decreto del ministro Maroni concede da oggi poteri di sceriffo per emanare il foglio di via e multare fino a 500 euro le prostitute, parliamo di un anniversario quasi dimenticato. Sui giornali finora è uscito solo qualche articolo tra il divertito e il melenso, con molte citazioni dal peggior Montanelli, che alle «signorine» dei casinò dedicò nell'occasione il suo nostalgico «Addio Wanda». Eppure siamo già a due terzi dell'anno in cui cade la storica ricorrenza; e in silenzio sta passando il cinquantesimo anniversario della chiusura dei bordelli di Stato.

segue a pagina 16

OLIMPIADI

La maestra cinese che per giocare a ping pong emigrò in Italia



Foto di Martin Krijan/AP

di Marco Bucciantini inviato a Pechino

Racconta Tan che quando studiava in Cina nella sua università tutti giocavano a ping pong e lei lo faceva meglio degli altri, per questo vinceva molti tornei. E che poi ha dovuto scegliere, lavorare o continuare a giocare, che poi significava restare o partire. Partì. La signora Tan Wenling Monfardini aveva sentito parlare dell'Italia fin dai tempi di Zhuzhou, dove viveva con i suoi nella provincia di Hunan, la stessa di Mao Zedong.

segue a pag. 6

La Tribù Linear e coop
Puoi risparmiare fino al 40%* sull'RC Auto.



In regalo fino a 2500 punti
sulla raccolta 2008/09

Chiama gratis 800 375445 o clicca www.linear.it

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO

LINEAR

Per i Soci delle Cooperative che hanno aderito.
*Percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati da QUATTORRUOTE nel mese di novembre 2007.